



## **La Biblioteca scoppia di salute: arriva un nuovo look con più spazi e più scaffali**



In biblioteca non ci stanno più libri. Un'affermazione controversa, dalla doppia interpretazione: da una parte la soddisfazione di continuare ad investire sulla cultura con l'acquisto di volumi e dvd, dall'altra la preoccupazione di non sapere più dove metterli. Al momento sono 12.118 i libri in possesso dal comune di San Martino in Strada, mentre i dvd disponibili in consultazione gratuita sono addirittura 1.586. Nel solo 2017 sono stati oltre 5.300 i prestiti. Ecco dunque che nel mese di gennaio l'Amministrazione Comunale ha deciso di investire circa 9mila euro sui locali di piazza Pagano, proprio per consentire alla Biblioteca Don Milani di essere in grado di accogliere ancora materiale: «Diciamo che da quando la biblioteca si è trasferita in piazza Pagano - commenta l'assessore alla cultura Jessica Pandini -, non erano mai stati fatti grossi interventi strutturali. Ma la volontà di investire sulla cultura qui non è mai mancata, dunque l'acquisto di materiale è continuato incessantemente. I libri sugli scaffali erano in doppia fila e trovare loro una collocazione ottimale stava davvero diventando un problema». Ecco dunque l'acquisto dalla ditta Gonzaga Arredi di ben 9 nuovi scaffali a due facce da 12 ripiani ciascuno: «Scaffali che alla nostra biblioteca servono come il pane, perché davvero materialmente non sapevamo più dove collocare il materiale». Non solo però l'acquisto di nuovo materiale, ma anche un'ottimizzazione dell'esistente: «Giorgio Sommariva per conto della Commissione Biblioteca ha elaborato un nuovo progetto di dislocazione degli scaffali che di fatto si prefigge lo scopo di provare a fare un utilizzo il più efficiente possibile degli spazi. Per questo ora venendo in biblioteca si troverà una nuova disposizione». Inoltre 14 scaffali sono stati carrellati con delle apposite ruote, di modo che possano essere spostati in modo da creare più spazio nella sala conferenze: «La nostra biblioteca non è solamente un contenitore di libri, ma è anche e soprattutto uno spazio polifunzionale che abitualmente ospita corsi, conferenze, laboratori e mostre. Proprio per riuscire a ricavare più spazio abbiamo messo le ruote agli scaffali, così da poterli spostare in caso di necessità ampliando dunque lo spazio riservato alle attività varie. Insomma un bell'investimento: ma quando si tratta di cultura non bisogna lasciare niente di intentato».

